Bari No a un attaccante svincolato

● (f.c.) Il Bari non pescherà un attaccante dal mercato degli svincolati, nemmeno Okaka. Mignani si è detto soddisfatto di quelli che ha: «Ne ho 7 con l'arrivo di Aramu (nella foto, ndr) e Achik. Va bene così». Per la sfida di Terni convocati tutti i nuovi, sono rimasti in sede gli acciaccati Di Cesare e Diaw.

Spezia Società contestata per il mercato

● (m.m.) Dura contestazione alla chiusura del mercato dello Spezia. Una delegazione di un centinaio di tifosi ha affrontato squadra e area tecnica, per poi chiedere chiarimenti anche al presidente Platek (nella foto), che ha precisato: «La salute finanziaria del club è il nostro impegno per la città».

Samp A Cremona ricordando Vialli

● In occasione di Cremonese-Sampdoria, la partita di Gianluca Vialli, l'area comunicazione della società blucerchiata ha creato una grafica digital molto accattivante e significativa in onore del calciatore cremonese che ha contribuito a rendere grande la storia della Samp.

Palermo ad alta velocità

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PARMA	10	4	3	1	0	6	1
MODENA	9	3	3	0	0	5	1
PALERMO	7	3	2	1	0	6	1
SÜDTIROL	7	3	2	1	0	8	4
VENEZIA	7	3	2	1	0	6	2
CATANZARO	7	3	2	1	0	5	1
BARI	5	3	1	2	0	2	1
COSENZA	4	3	1	1	1	5	3
CREMONESE	4	3	1	1	1	1	1
CITTADELLA	4	3	1	1	1	2	3
PISA	3	3	1	0	2	3	4
ASCOLI	3	4	1	0	3	4	7
REGGIANA	2	4	0	2	2	3	6
SPEZIA	1	2	0	1	1	3	6
COMO	1	2	0	1	1	2	5
SAMPDORIA (-2)	1	3	1	0	2	3	5
TERNANA	0	3	0	0	3	2	5
FERALPISALÒ	0	4	0	0	4	0	10
BRESCIA	0	0	0	0	0	0	0
LECCO	0	0	0	0	0	0	0

SERIE A · PLAYOFF · PLAYOUT · SERIE C

4ª GIORNATA

IERI
MODENA-PISA 2-0
PALERMO-FERALPISALÒ 3-0
PARMA-REGGIANA 0-0
SÜDTIROL-ASCOLI 3-1
OGGI
BRESCIA-COSENZA ore 16.15
CREMONESE-SAMPDORIA ore 18.30
LECCO-CATANZARO (a Padova)
SPEZIA-COMO (a Cesena)
TERNANA-BARI
CITTADELLA-VENEZIA ore 20.45

5ª GIORNATA

VENERDÌ 15
VENEZIA-SPEZIA ore 20.30
SABATO 16
ASCOLI-PALERMO ore 14
COSENZA-SÜDTIROL
FERALPISALÒ-MODENA
LECCO-BRESCIA (a Padova)
PISA-BARI
REGGIANA-CREMONESE ore 16.15
DOMENICA 17
CATANZARO-PARMA ore 16.15
COMO-TERNANA
LUNEDÌ 18
SAMPDORIA-CITTADELLA ore 20.30

6ª GIORNATA

VENERDÌ 22
PALERMO-COSENZA ore 20.30
SABATO 23
BRESCIA-VENEZIA ore 14
CREMONESE-ASCOLI
FERALPISALÒ-PISA
MODENA-LECCO
TERNANA-SÜDTIROL
SPEZIA-REGGIANA ore 16.15
DOMENICA 24
BARI-CATANZARO ore 16.15
CITTADELLA-COMO
PARMA-SAMPDORIA

MARCATORI

4 RETI Casiraghi (3, Südtirol)
3 RETI Mendes (1, Ascoli); Strizzolo (Modena); Pierini (Venezia)
2 RETI Biasci (Catanzaro); Tutino (1, Cosenza); Benedyczak (2) e Bernabé (Parma); Moro (Spezia); Merkaj e Odogwu (Südtirol)

SEGUITE TUTTA LA SERIE B SU
Gazzetta.it

LA PRIMA AL BARBERA È UNO SPETTACOLO CORINI ADESSO VOLA FERALPISALÒ A TERRA

Vanno a segno Insigne, Stulac e Di Francesco
Vecchi cade ancora e aspetta i nuovi acquisti

di **Fabrizio Vitale**
PALERMO

La prima al Barbera ha i colori della festa. Non solo per gli oltre 20 mila accorsi in un sabato pomeriggio, ma anche per lo spettacolo di cui hanno potuto godere. Il Palermo ha steso la Feralpisalò esibendo tutta la varietà tecnica di cui può disporre tra vecchi e nuovi, senza ancora dare fondo a tutto il potenziale. Insigne ha aperto, Di Francesco ha chiuso a sole 48 ore dal suo arrivo con un debutto da favola. In mezzo la gioia di Stulac (primo gol in rosanero), dopo una stagione travagliata per un infortunio, tornando a brillare in cabina di regia come ai vecchi tempi. Per la Feralpisalò un'altra gara da dimenticare che arricchisce uno score da brividi: quarta sconfitta con 10 gol subiti e 0 fatti, nuovo record negativo in Serie B. Non aver mai tirato nello specchio della porta per 90' è il dato emblematico di un malessere a cui potranno dare rimedio i rinforzi arrivati nei giorni scorsi.

Le mosse Corini ha rivisitato il suo schieramento con gli innesti di Aurelio, Henderson e Stulac. Vecchi ha provato a sorprendere con una formazione più abbottonata, lasciando il 4-3-3 per un 4-3-2-1 più operaio, con cinque giocatori diversi rispetto alla gara di Ascoli, con Di Molfetta e Compagnon alle spalle di La Mantia. In realtà la mossa non ha pagato perché i rosanero, data la densità in mezzo degli ospiti, hanno optato per la verticalizzazione centrale, con lanci lunghi alle spalle della difesa. Una chiave che ha mandato in tilt il meccanismo difensivo di Vecchi che per tutto il primo tempo è stato in balia del palleggio e delle imbucate centrali dei padroni di casa che avrebbero potuto chiudere il primo tempo con un punteggio più ampio se Brunori non si fosse fatto prendere troppo dalla frenesia di sbloccarsi. All'11' solo davanti al portiere ha spedito a lato su giocata di Di Mariano e al 35' ha fallito su dormita di Ceppitelli che lo la messo davanti alla porta.

Il marchio Prima ci aveva pensato Insigne (prima rete con la nuova maglia) con la specialità della casa: tiro a giro sul secondo palo. Peccato che abbia dovuto lasciare il campo prima dell'intervallo per un problema muscolare perché era apparso particolarmente ispirato. L'unico pericolo per Pigliacelli è arrivato da Compagnon che, dal limite, ha spedito fuori. Nella ripresa il Palermo è partito con lo stesso piglio con cui aveva finito, stroncando sul nascere le velleità di rimonta della Feralpisalò: dopo 2' Stulac, dal limite, ha trovato l'angolo più lontano con una precisione assoluta. Quattro minuti dopo l'occasione più nitida per gli ospiti: sponda di La Mantia per Ceppitelli in area che ha mandato fuori. Il Palermo ha continuato a lavorare col palleggio e il fraseggio in verticale che gli hanno consentito il presidio del campo e di affondare. Segre ha sfiorato il 3-0, Ceccaroni ci è andato vicino di testa su angolo. Era scritto che toccasse a Di Francesco al quale Soleri ha fatto un bellissimo regalo di benvenuto prima avviando l'azione con un break a metà campo e poi servendogli un assist al bacio quando avrebbe potuto scegliere la soluzione personale. Infine un palo di Vasic ha negato il poker al Palermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **3'12"**

Entusiasmo al Barbera La festa finale dei giocatori del Palermo sotto la curva: la squadra di Corini ha conquistato la seconda vittoria stagionale LAPRESSE

PALERMO	3
FERALPISALO'	0

(PRIMO TEMPO) ▶ **1-0**
MARCATORI Insigne al 16' p.t.; Stulac al 2', Di Francesco al 40' s.t.

PALERMO (4-3-3)
Pigliacelli 6; Mateju 6, Lucioni 6,5, Ceccaroni 6,5, Aurelio 6 (dal 17' s.t. Lund 6); Henderson 6,5 (dal 18' s.t. Vasic 6), Stulac 7, Segre 6,5; Insigne 6,5 (dal 41' p.t. Valente 6), Brunori 5 (dal 35' s.t. Soleri 6,5), Di Mariano 6 (dal 34' s.t. Di Francesco 6,5)
PANCHINA Desplanches, Graves, Gomes, Mancuso, Marconi, Nedelceauru, Coulibaly
ALLENATORE Corini 7

FERALPISALÒ (3-4-2-1)
Pizzignacco 5; Pilati 5, Ceppitelli 5, Bacchetti 5 (dal 12' s.t. Hergheligiu 5,5); Ferrarini 5 (dal 27' s.t. Butic 5,5), Fiordilino 5, Balestrero 5, Martella 5,5; Compagnon 5 (dal 38' s.t. Parigini s.v.), Di Molfetta 5 (dal 12' s.t. Felici 5); La Mantia 5,5 (dal 28' s.t. Letizia 5,5)
PANCHINA Minelli, Volpe, Tonetto, Zennaro, Sau, Bergonzi, Gyjla,
ALLENATORE Vecchi 5

ARBITRO Bonacina di Bergamo 6
ASSISTENTI Tolfo 6-Trinchieri 6
ESPULSI nessuno
AMMONITI Valente (P) e Fiordilino (F) per gioco scorretto
NOTE paganti 10.848, incasso non comunicato; abbonati 11.819, quota non comunicata. Tiri in porta 5 (con un palo)-0. Tiri fuori 4-3. In fuorigioco 2-1. Angoli 5-6. Recuperi: p.t. 2', s.t. 5'

Top ☺

7 Stulac
Segna il primo gol dopo sei mesi in infermeria e fa vedere geometrie di alta qualità

La capolista

Il Parma si inceppa la Reggiana non rischia Derby troppo nervoso

Pecchia, dopo tre vittorie, attacca senza trovare i gol
Un buon pari per Nesta in attesa degli ultimi rinforzi

Talenti in vetrina
A sinistra Alessandro Bianco, 20 anni, centrocampista della Reggiana (ex Fiorentina) in una fase di gioco contro Adrian Bernabè, 22 anni, una delle stelle che si stanno mettendo in luce con il Parma LAPRESSE

di **Andrea Schianchi**
PARMA

Tanto rumore per nulla. Il Tardini consegna un nervoso 0-0 nel derby dell'Enza: il Parma frena la sua cavalcata in vetta e si ferma a tre vittorie consecutive, mentre la Reggiana di Nesta (ancora senza i nuovi acquisti dall'inizio) si prende un punto che le consente di respirare in attesa di inserire le pedine arrivate negli ultimi giorni di mercato. Deludente sotto il profilo estetico (non si è vista una giocata di classe), la supersfida si è risolta in un lungo e infruttuoso tentativo di assedio da parte del Parma e in un'ordinata difesa delle proprie posizioni da parte della Reggiana. Una sola vera emozione: il colpo di testa di Circati, al 18' del primo tempo, salvato sulla linea di porta da un provvidenziale intervento di coscia di Pettinari.

Lampo Si è trattato, però, di un lampo: il temporale, che qualcuno poteva immaginare, non è in realtà mai scoppiato in termini di occasioni da rete. I ragazzi di Pecchia non hanno prodotto granché, soprattutto in considerazione del fatto che hanno quasi sempre avuto il pallone tra i piedi. Logico che il pareggio sia accolto con maggiore favore dalla Reggiana. Da sottolineare il lavoro dei pompieri sul campo: almeno sei interventi per spegnere i fumogeni lanciati dalle rispettive curve, a conferma che la civiltà e l'educazione sono traguardi ancora lontani per certa gente. E meno male che l'imponente spiegamento di forze dell'ordine, che ha praticamente blindato la città fin dalle prime ore del pomeriggio, ha evitato che le due tifoserie entrassero in contatto. Pecchia se l'è giocata con un 4-3-3 che intendeva avere supremazia in mezzo al campo per poi innescare gli esterni Benedyczak e Mihaila. Ma Nesta, partito con un 4-2-3-1, ha dimostrato di aver intuito la volontà dell'allenatore avversario e ha chiesto a Portanova e a Vergara, a turno, di abbassarsi per aiutare i due mediani Kubashi e Bianco, straordinari per spirito di sacrificio e recupero di palloni. La Reggiana ha provato a costruire qualche contropiede, tuttavia alla lunga è stata costretta a ripiegare e a concentrarsi soltanto sulla difesa della fortezza. L'errore del Parma, se di errore si può parlare e non di mancanza di lucidità e di qualità nell'ultimo passaggio, è stato quello di essere troppo lento nell'impostazione e troppo frenetico una volta giunto ai limiti dell'area nemica. Lì, nello spazio caldo del campo, serve un uomo che faccia saltare il banco con una giocata, con un colpo di fantasia, con un'invenzione. Il Parma, con Bernabè schierato da mezzala e quindi obbligato a fare avanti e indietro, quest'uomo non l'ha mai trovato.

Mosse vane Chiuso il primo tempo con uno spavento per il portiere Bardi, colpito da un accendino lanciato dai tifosi del Parma, Pecchia ha tentato di rimescolare le carte con le sostituzioni, ma la mossa non gli è riuscita. Bonny non ha inciso e il subentrante Colak ha fatto, se possibile, ancora peggio: nessuna conclusione. Partipilo, dopo un paio di buone iniziative, si è spento come una candela. E il giovane Begic non ha incantato come gli era capitato di fare nelle due precedenti apparizioni. La Reggiana ha retto l'urto, ha chiuso con una retroguardia a cinque per proteggere il tesoro e si è portata via un punto meritatissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'42"**

PARMA	0
REGGIANA	0

PARMA (4-3-3)
Chichizola 6; Delprato 6, Osorio 6, Circati 6,5, Ansaldi 6,5 (dal 13' s.t. Zagaritis 6); Bernabè 6,5 (dal 34' s.t. Sohm s.v.), Estevez 6,5, Hernani 6; Benedyczak 6 (dal 19' s.t. Begic 5,5), Bonny 5 (dal 19' s.t. Colak 5), Mihaila 5,5 (dal 13' s.t. Partipilo 6)
PANCHINA Turk, Corvi, Balogh, Hainaut, Haj, Motti, Di Chiara
ALLENATORE Pecchia 6

REGGIANA (4-2-3-1)
Bardi 6,5; Sampirisi 6, Romagna 6,5, Rozzio 6,5, Libutti 6; Kabashi 7,5 (dal 38' s.t. Szyminski s.v.), Bianco 6,5; Portanova 5 (dal 28' s.t. Nardi 6), Vergara 6 (dal 13' s.t. Girma 6), Lanini 6 (dal 28' s.t. Antiste 5); Pettinari 5 (dal 13' s.t. Varela 6)
PANCHINA Sposito, Satalino, Pieragnolo, Cigarini, Gondo, Fiamozzi, Da Riva
ALLENATORE Nesta 6

ARBITRO Manganiello di Pinerolo 7
ASSISTENTI Bindoni 7-Tegoni 7
ESPULSI nessuno
AMMONITI Kabashi (R) per gioco scorretto; Estevez (P), Delprato (P) e Bianco (R) per proteste
NOTE paganti 7.464, incasso di 151.141 euro; abbonati 7.361, quota di 53.752,76 euro. Tiri in porta 4-1. Tiri fuori 11-3. In fuorigioco 1-2. Angoli 6-2. Recuperi: p.t. 7', s.t. 5'

Top ☺

7,5 Kabashi
Non gli scappa un pallone ed è l'uomo ovunque. E doveva essere ceduto...

A punteggio pieno

Questo Modena sa soltanto vincere Il Pisa rimane in dieci e si rassegna

di **Paolo Reggianini**
MODENA

Tre vittorie su tre, unica squadra, al momento (dopo il pari del Parma), a punteggio pieno. Il Modena non partiva così in B dal 2001-02, la stagione della promozione di De Biasi. Se quella di Bianco doveva essere una scommessa, si può dire che a oggi il Modena ha puntato bene le sue carte. Successo sofferto con un Pisa che, in dieci dopo mezz'ora, ha dato tutto capitolando solo sui titoli di coda quando Strizzolo ha chiuso il match con le terza rete personale.

Assalto Il Modena ha costruito la sua vittoria chiudendo subito nella propria metà campo un Pisa sorpreso da tante veemenza, collezionando cinque corner nei primi 8', ma soprattutto centrando il bersaglio con un Tremolada trasformato dalla cura Bianco. Grande merito lo ha avuto Manconi, autore dell'assist dalla sinistra che ha pescato Tremolada nel cuore dell'area. Inesistente la marcatura di Hermansson e conclusione al volo di sinistro del dieci di casa. Manconi ancora una volta presente in tutte nelle azioni da gol più importanti costruite fin qui dal Modena. Incassato il gol, il Pisa ha iniziato a prendere campo, manovrando con una certa disinvoltura, mancando il pari con la punizione di Veloso che Gagno ha intercettato con destrezza. Alla mezz'ora altro episodio chiave: Guiebre scappa per vie centrali, la difesa del Pisa è piazzate male, Hermansson lo stende appena fuori area. Baroni ha bisogno della Var per estrarre il rosso nei confronti dell'islandese. Decisione che ha costretto Aquilani a togliere Moreo, unica punta, per Calabresi. Sulla conseguente punizione pennellata da Tremolada, strepitoso Nicolas.

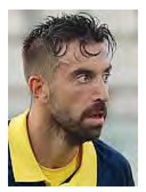
Ripresa Dopo l'intervallo il Pisa, sempre sostenuto da 1.330 tifosi, con grande generosità è riuscito con il 4-3-2 a mettere in difficoltà il Modena. Hanno faticato a riempire l'area i toscani, mentre il Modena ha mancato due occasioni con Strizzolo e con Manconi. In pieno recupero, a gara era ancora in bilico, azione personale di Gerli che ha superato tre uomini offrendo a Strizzolo una palla solo da buttare dentro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'19"**

Esordio top Paolo Bianco, 56 anni, sulla panchina del Modena è al debutto in Serie B LAPRESSE

Top ☺



7 Tremolada
Segna subito e spacca la partita. Pungente su punizione, si sbatte in difesa

MODENA	2
PISA	0

(PRIMO TEMPO) ▶ **1-0**
MARCATORI Tremolada al 4' p.t.; Strizzolo al 48' s.t.

MODENA (4-3-1-2)
Gagno 6,5; Oukhadda 6,5, Zaro 6, Pergreffi 6, Guiebre 6,5 (dal 1' s.t. Cotali 6); Magnino 6,5, Gerli 6,5, Palumbo 6,5 (dal 17' s.t. Duca 6); Tremolada 7 (dal 30' s.t. Falcinelli s.v.); Bonfanti 6 (dal 1' s.t. Strizzolo 6,5), Manconi 7 (dal 47' s.t. Battistella s.v.)
PANCHINA Seculin, Ponsi, Gargiulo, Giovannini, Riccio, Cauz, Abiuso
ALLENATORE Bianco 7

PISA (4-2-3-1)
Nicolas 6,5; Barbieri 5,5, Canestrelli 5,5 Hermansson 4,5, Beruatto 6; Veloso 5,5 (dal 1' s.t. Piccinini 5,5), Nagy 5,5; Arena 6 (dal 39' s.t. Masucci s.v.), Valoti 5,5 (dal 1' s.t. Mlakar 5,5), D'Alessandro 6 (dal 24' s.t. Vignato 5,5); Moreo 5 (dal 38' p.t. Calabresi 6)
PANCHINA Vokovic, Loria, Marin, Trdan, Jureskin, Coppola, Barberis
ALLENATORE Aquilani 6

ARBITRO Baroni di Firenze 6
ASSISTENTI L. Rossi 6-Fontemurato 6
ESPULSI Hermansson (P) al 34' p.t. per gioco scorretto
AMMONITI Beruatto (P), Palumbo (M), Zaro (M) e Masucci (P) per gioco scorretto
NOTE paganti 4.134, incasso di 67.738 euro; abbonati 6.023, quota di 54.974 euro. Tiri in porta 4-2. Tiri fuori 4-2. In fuorigioco 1-1. Angoli 7-7. Recuperi: p.t. 3', s.t. 7'

Gara a due volti

Merkaj trascinatore Il Südtirol si scatena e l'Ascoli è ribaltato

di **Francesco Bertagnolli**
BOLZANO

Un Südtirol a due volti rimonta e travolge l'Ascoli, salendo nelle parti alte della classifica. Incredibile la metamorfosi dei padroni di casa, passati da un primo tempo da zero tiri e improntato solo a distruggere, a una ripresa all'arrembaggio, trascinati dal trio Casiraghi-Merkaj-Ciervo che ha regalato gol e spettacolo a un pubblico passato dalla disperazione all'estasi. A dirla tutta la differenza l'hanno fatta le scelte e l'atteggiamento impostati da Bisoli, troppo conservativo per una gara casalinga contro un avversario di medio rango, cambiando poi con gli ingressi di Broh e Merkaj.

I gol L'Ascoli ha fatto la partita che il Südtirol ha deciso di fargli fare: mantenendo il possesso palla, pur senza affondare troppo, segnando con Mendes di destro da fuori prima dello scadere, ma subendo a dismisura nella ripresa, quando la squadra di Bisoli ha affondato il coltello nel burro d'una difesa che pareva poter subire reti a ogni azione. Da manuale il pareggio dopo azione di prima Odogwu-Casiraghi e scivolata di Merkaj, delizioso il tiro-cross a rientrare di Casiraghi che ha trafitto Viviano sul secondo palo per il 2-1, preciso il rigore del 3-1 sempre di Casiraghi (fallo di Botteghin sull'imprendibile Merkaj) per la quarta rete in 3 gare del fantasista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **1'19"**

Top ☺

8 Merkaj
Entra e cambia il volto della gara. Un gol, un assist e anche un rigore procurato

SÜDTIROL	3
ASCOLI	1

(PRIMO TEMPO) ▶ **0-1**
MARCATORI Mendes (A) al 44' p.t.; Merkaj (S) all'8', Casiraghi (S) al 18' e su rigore al 38' s.t.

SÜDTIROL (4-4-1-1)
Poluzzi 6; Giorgini 6, Vinetot 6,5, Masiello 6,5, Davi 6,5; Rover 5 (dal 1' s.t. Merkaj 8), Tait 6 (dal 33' s.t. Lonardi s.v.), Kofler 5 (dal 1' s.t. Broh 7), Ciervo 7,5 (dal 39' s.t. Ghiringhelli s.v.); Casiraghi 8, Odogwu 6 (dal 33' s.t. Pecorino 6,5)
PANCHINA Drago, Arlanch, Cagnano, Rauti, Shiba, Cisco
ALLENATORE Bisoli 6,5

ASCOLI (4-3-3)
Viviano 5,5; Falzerano 6, Bellusci 5,5, Botteghin 5, Giovane 5,5 (dal 37' s.t. Haveri s.v.); Masini 5,5, Gnahorè 6 (dal 27' s.t. Di Tacchio 5,5), Caligara 5,5 (dal 20' s.t. Bayeye 5,5); Manzari 5 (dal 20' s.t. Millico 5,5), Mendes 6,5 (dal 28' s.t. Nestorovski 5,5), Rodriguez 5
PANCHINA Barosi, Mengucci, Kraja, Quaranta, D'Uffizi, Cosimi, Bogdan
ALLENATORE Viali 5,5

ARBITRO Pezzuto di Lecce 6,5
ASSISTENTI Vivenzi 6,5-Prenna 6,5
ESPULSI nessuno
AMMONITI Giovane (A), Tait (S), Odogwu (S), Millico (A), Di Tacchio (A) e Botteghin (A) per gioco scorretto
NOTE paganti e abbonati 2.950, incasso e quota non comunicati. Tiri in porta 5-5. Tiri fuori 2-4. In fuorigioco 0-0. Angoli 0-7. Recuperi: p.t. 0, s.t. 5'